



CAPITOLATO D'APPALTO NORME TECNICHE
NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI AUTOVETTURE IN ALLESTIMENTO PER
LA POLIZIA STRADALE
SOCIETA' DI PROGETTO CONCESSIONI DEL TIRRENO S.P.A. – TRATTA A12

SOCIETA' DI PROGETTO CONCESSIONI DEL TIRRENO S.P.A.– TRATTA A12
VIA S.S. PER ALESSANDRIA, N. 6/A - 15057 TORTONA (AL)

Indice

Sommario

1.	DEFINIZIONI	4
2.	OGGETTO DELL'APPALTO	5
3.	DURATA DEL NOLEGGIO E PERCORRENZA	5
4.	CARATTERISTICHE DEL NOLEGGIO.....	6
5.	CARATTERISTICHE DEI VEICOLI	6
7.	ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	7
8.	GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	7
9.	CONSEGNA DEI VEICOLI E DECORRENZA DEL NOLEGGIO	7
10.	MANCATA CONSEGNA.....	9
11.	MANUTENZIONE VEICOLI E DELL'ALLESTIMENTO	10
12.	PNEUMATICI	11
13.	RIPARAZIONI DI CARROZZERIA E REVISIONI	11
14.	GESTIONE DELLA FLOTTA AZIENDALE	12
15.	SOCCORSO STRADALE	12
16.	COPERTURE ASSICURATIVE E GESTIONE SINISTRI	12
17.	SOSTITUZIONE DEI VEICOLI E MODELLI EQUIVALENTI	13
18.	SERVIZIO DI RICEZIONE CHIAMATE.....	14
19.	CENTRI DI SERVIZIO	14
20.	RESTITUZIONE DEL VEICOLO	15
21.	PERCORRENZE CHILOMETRICHE.....	17
22.	FACOLTÀ DI PROROGA	18
23.	GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI	18

1. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

Committente: Ente che utilizza il contratto d'appalto nel periodo della sua validità ed efficacia, attraverso l'emissione di Ordinativi di noleggio ovvero Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. Trattata A12 (abbreviata CDT Trattata A12)

Appaltatore: l'impresa, il raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio che risulterà aggiudicatario di e che, conseguentemente, sottoscriverà il contratto d'appalto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli ordinativi di noleggio.

Responsabile del Servizio: soggetto incaricato dalla Committente per la gestione del parco mezzi aziendale.

Assegnatario: conducente o utilizzatore a cui viene assegnato in utilizzo l'autoveicolo dalla Committente.

Veicolo (anche "autoveicolo", "autovettura", "vettura"): il bene oggetto di noleggio, utilizzato dalla Committente per l'espletamento delle funzioni e dei servizi di sua competenza, avente le caratteristiche tecniche descritte nell'Allegato A al presente Capitolato Tecnico.

Centro dedicato: il luogo indicato dall'Appaltatore per l'erogazione di uno dei servizi espletati dal medesimo.

Centro di servizio: il luogo presso il quale l'Appaltatore garantisce l'esecuzione dei servizi di manutenzione ed assistenza.

Conducente o utilizzatore: la persona fisica che utilizza il veicolo.

Contratto di noleggio: il contratto con il quale l'Appaltatore, dietro corrispettivo (canone di noleggio), si obbliga a mettere a disposizione della Committente il veicolo oggetto di locazione.

Contratto di Appalto: Contratto che verrà stipulato dalla CDT Trattata A12 con l'Appaltatore del noleggio di veicoli senza conducente.

Giorni lavorativi: i giorni dal lunedì al venerdì, con esclusione del sabato, della domenica, delle festività nazionali e delle festività patronali (relative al territorio ove ubicata la sede della Committente).

Manuale Operativo: l'insieme delle procedure, regolamenti e comportamenti che il Conducente e la Committente devono seguire per fruire dei servizi di cui al presente Capitolato tecnico, che dovrà essere contenuto all'interno del veicolo unitamente alla documentazione di bordo.

Manutenzione ordinaria: il complesso delle operazioni necessarie alla effettuazione di registrazioni e controlli periodici secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici dei veicoli, dall'Appaltatore o, comunque, con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento. Vengono ricondotte alla manutenzione ordinaria la sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza (es.: candele, pastiglie freni, filtri, olio e liquidi, etc.).

Manutenzione straordinaria: ogni intervento meccanico atto a sostituire parti o componenti usurati, difettosi, guasti o comunque non funzionanti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessario per ripristinare la funzionalità del veicolo e renderlo atto all'uso (es.: rifacimento della frizione, valvole, marmitta, pompa acqua, pompa olio, batteria, etc.).

Ordinativo di noleggio: il documento con il quale la Committente manifesta la volontà di utilizzare il contratto d'appalto, usufruendo dei servizi indicati nel presente Capitolato e impegnando l'Appaltatore alla prestazione degli stessi.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto del presente appalto le prestazioni occorrenti per eseguire in modo completo il "Noleggio senza conducente di autovetture in allestimento per la Polizia Stradale con servizio di manutenzione per ciascun veicolo a 36 mesi / 250.000 Km - tratta autostradale A12 Sestri Levante – Livorno, A11/A12 Viareggio – Lucca, A15 diramazione per La Spezia da utilizzare da parte della Polizia di Stato per lo svolgimento del servizio di pattugliamento lungo le tratte autostradali in concessione alla Società".

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	VEICOLI DA NOLEGGIARE	DURATA NOLEGGIO	PERCORRENZA MASSIMA
Noleggio senza conducente di autovetture in allestimento per la Polizia Stradale con servizio di manutenzione per ciascun veicolo a 36 mesi / 250.000 Km	10	36	250.000 km

Tutte le prestazioni eseguite saranno compensate sulla base dell'elenco prezzi unitari al netto del ribasso offerto in fase di offerta e liquidate a misura secondo quanto stabilito dal presente Disciplinare. I prezzi devono considerarsi compensativi di tutti gli oneri a carico dell'Appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, delle prestazioni contrattuali nonché di tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti dal presente Disciplinare, compreso l'onere per la messa su strada e immatricolazione nessuno escluso.

3. DURATA DEL NOLEGGIO E PERCORRENZA

La locazione per ciascun veicolo avrà una durata pari a 36 mesi e percorrenza assistita 250'000 Km.

Qualora al termine della locazione venga rilevata una percorrenza differente rispetto al chilometraggio previsto, verrà addebitato ovvero rimborsato, per ciascuna autovettura, l'importo di:

- 0,15 €/km per i chilometri in eccesso;
- 0,10€/km per i chilometri in difetto.

Fino alla concorrenza di ± 10.000 Km non verrà applicato nessun addebito e/o rimborso. L'eventuale differenza chilometrica verrà annotata sul "Verbale di riconsegna" di ogni singolo veicolo, che dovrà essere firmato in contraddittorio.

In tutti i casi in cui il contachilometri non potrà essere controllato (guasto o furto dell'autovettura), sarà considerata una percorrenza media giornaliera calcolata sulla base del rapporto "chilometraggio assistito" / "durata contrattuale" del veicolo oggetto della riconsegna.

4. CARATTERISTICHE DEL NOLEGGIO

I veicoli costituenti il noleggio dovranno essere di nuova produzione ed immatricolati successivamente alla data di aggiudicazione della gara. I veicoli dovranno essere di un'unica marca e modello e possedere le caratteristiche tecniche e gli allestimenti di cui all'Allegato A, anch'essi nuovi e di prima installazione.

Gli oneri di fornitura e manutenzione dei veicoli, di realizzazione, installazione e successiva manutenzione degli allestimenti, dovranno intendersi compensati nel canone di noleggio nessuno escluso.

I veicoli dovranno essere allestiti presso un allestitore specializzato di provata esperienza.

5. CARATTERISTICHE DEI VEICOLI

Le caratteristiche costruttive e funzionali ed i dispositivi di equipaggiamento dei veicoli dovranno essere conformi alle norme vigenti.

La Committente sarà sollevata da qualsiasi responsabilità derivante da difetti di produzione, guasti a questi riconducibili, malfunzionamenti ed altri vizi occulti o palesi. L'Appaltatore avrà comunque l'obbligo di garantire che il veicolo sia efficiente e idoneo all'uso cui è destinato per la Committente, fornendo tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

I veicoli dovranno essere di prima immatricolazione e di chilometraggio non superiore a 50 km, fatta salva la percorrenza eventualmente necessaria per la consegna.

I veicoli dovranno essere dotati della ruota di scorta di dimensioni normali o del ruotino di scorta o, in alternativa se non disponibili, del kit di riparazione e gonfiamento degli pneumatici.

I veicoli dovranno essere dotati di un giubbotto fluorescente e delle dotazioni previste dal Codice della Strada.

La Committente potrà chiedere la sostituzione del veicolo qualora si siano resi necessari, entro un anno dalla consegna, tre interventi di manutenzione straordinaria su motore, cambio, parti lubrificate o dispositivi di sicurezza (non dovuti a casi accertati di dolo, incuria o negligenza, colpa grave da parte del conducente del veicolo o normale usura). Non rientrano in questa fattispecie gli interventi resisi necessari a seguito di sinistri. L'Appaltatore, dovrà dotare ogni veicolo noleggiato di un Manuale Operativo.

Il Manuale dovrà contenere:

- le regole da seguire per il ritiro del veicolo, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la richiesta di intervento su strada, rabbocchi, riparazioni di emergenza, sinistri, furti, multe;
 - il manuale d'uso e manutenzione del veicolo rilasciato dalla casa costruttrice del veicolo;
 - l'elenco dei centri di servizio (comprensivo di denominazione, indirizzo, telefono, mail e fax, tipologia di attività, orario di apertura, etc.) e in ogni caso, l'Appaltatore dovrà fornire anche un numero verde di assistenza al Conducente in grado di fornire tutte le informazioni inerenti i Centri di servizio;
 - due copie di modello CAI (Constatazione Amichevole di Incidente);
- Il manuale potrà essere fornito anche su supporto informatico.

6. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Direttore di Esecuzione del Contratto, che sarà nominato dalla Committente e comunicato all'Appaltatore contestualmente alla sottoscrizione del verbale di avvio del contratto, sarà responsabile della gestione dei rapporti contrattuali per conto della Committente.

7. ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà attivare, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del verbale di avvio, il servizio di ricezione chiamate di cui al successivo punto 18.

8. GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

Con la consegna del veicolo, la Committente manleva espressamente l'Appaltatore dall'onere del pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie, derivanti da illeciti amministrativi (ai sensi del Codice della Strada e delle relative norme di attuazione), per violazioni derivanti da comportamento del conducente, in capo al quale rimane la responsabilità dell'eventuale sinistro o infrazione.

La Committente provvederà ad espletare gli adempimenti previsti dagli art. 94 comma 4 bis D. LGS. 385/92 Codice della Strada e art. 247 bis del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e s.m.i. in materia di intestazione temporanea dei veicoli, relativo a ciascun veicolo preso a noleggio dall'Appaltatore.

Qualora, in attuazione a quanto previsto dal Codice della Strada, le sanzioni amministrative vengano notificate direttamente dalle Autorità Competenti all'assegnatario, lo stesso provvederà al pagamento delle stesse, senza il tramite dell'Appaltatore.

9. CONSEGNA DEI VEICOLI E DECORRENZA DEL NOLEGGIO

L'Appaltatore dovrà consegnare ciascun veicolo, completo di allestimento, alle date prestabilite, presso la sede dell'Autocentro della Polizia Stradale, ovvero presso altra sede indicata nell'Ordinativo stesso. In ogni caso l'Appaltatore dovrà consegnare ciascun

veicolo, completo di allestimento, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a far data dall'Ordinativo di Noleggio.

TABELLA DELLE DATE DI CONSEGNA

NUMERO VETTURE	TIPO	DATA CONSEGNA	SOTTOSEZIONE
3	4X2	28/02/2027	BRUGNATO
2	4X2	28/02/2027	VIAREGGIO
1	4X2	30/11/2027	BRUGNATO
4	4X2	30/11/2027	VIAREGGIO

I tempi massimi di consegna possono essere estesi di 15 giorni, se il periodo che intercorre tra il momento di irrevocabilità dell'Ordinativo di noleggio e la data di consegna prevista dovesse includere il mese di agosto.

Il termine di consegna inizierà a decorrere dalla data dell'ordinativo di noleggio.

Qualora i veicoli fossero disponibili prima dello scadere del tempo contrattuale previsto, l'Appaltatore dovrà inviare una comunicazione alla Committente nella quale indicherà la data prevista della disponibilità dei veicoli (eventualmente comprensiva dell'estensione temporale di cui sopra). E' facoltà della Committente comunicare all'appaltatore la disponibilità ad accettare la consegna dei veicoli in anticipo rispetto alla data di consegna definita nella Tabella delle date di consegna oppure comunicare all'appaltatore la disponibilità ad accettare la consegna dei veicoli unicamente alla data definita nella Tabella delle date di consegna.

L'Appaltatore dovrà consegnare ciascun veicolo per il servizio di Polizia Stradale, completo di allestimento, presso la sede presso la sede dell'Autocentro della Polizia Stradale.

Al momento della consegna i veicoli dovranno essere collaudati e immatricolati.

L'Appaltatore invierà alla Committente la conferma di consegna a mezzo comunicazione scritta (PEC, lettera, e-mail) almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della messa a disposizione del veicolo, fatto salvo quanto previsto per la mancata consegna.

La consegna dovrà avvenire in un giorno lavorativo, all'orario concordato tra Committente (Responsabile del Servizio) ed Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà tenere aggiornata la Committente su eventuali fatti o impedimenti, oggettivamente riscontrabili, che potrebbero far slittare i tempi di consegna, quali in via meramente esemplificativa: scioperi della Motorizzazione o degli autotrasportatori su strada o rotaia, eventi sociopolitici, riduzione della produzione per cassa integrazione, etc. In tali casi, eccezionali e documentabili, l'Appaltatore dovrà in ogni caso attivarsi

affinché i tempi massimi di consegna del veicolo siano rispettati, tenendo costantemente informata la Committente.

La consegna del veicolo da parte dell'Appaltatore dovrà avvenire entro il quinto giorno lavorativo successivo alla messa a disposizione dello stesso. Il canone di noleggio decorrerà a partire dal giorno della consegna del veicolo da parte dell'Appaltatore.

I veicoli dovranno essere dotati di doppie chiavi, chiave master (se prevista), documentazione contenente eventuali codici per avviamenti manuali in emergenza, e duplicato del telecomando dell'antifurto e Carta di circolazione, compreso il kit di segnalazione di emergenza (triangolo, gilet cat. ecc.) dovranno essere a bordo come previsto dal Codice della Strada.

La persona delegata dalla Committente dovrà constatare, all'atto della consegna, che i veicoli siano conformi all'Ordinativo di noleggio emesso, e sottoscrivere per conto della Committente, il verbale di consegna dell'Appaltatore (emesso in duplice copia).

Il verbale dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- numero di protocollo della Committente dell'Ordinativo di noleggio,
- durata contrattuale,
- percorrenza contrattuale,
- descrizione del veicolo, targa, telaio, colore,
- presenza a bordo di quanto previsto al precedente capoverso
- presenza di chiave Master (se prevista),
- km alla consegna,
- data e ora di consegna,
- dichiarazione di assenza di danni visibili,
- eventuali optional,
- elenco delle dotazioni e degli equipaggiamenti previsti per l'autovettura e per l'allestimento (vedi Allegato A).

Una copia del verbale rimarrà in possesso dell'Appaltatore; l'altra copia sarà consegnata alla persona delegata che ritira il veicolo.

Il verbale di consegna sarà parte integrante del singolo ordinativo di noleggio tra le parti.

10. MANCATA CONSEGNA

In caso di eventi non controllabili dall'Appaltatore, comunque documentabili e oggettivamente riscontrabili (quali riduzione della produzione negli stabilimenti di origine dei veicoli, scioperi dei trasportatori dei veicoli, cassa integrazione, scioperi negli stabilimenti di produzione o riduzione di impiego), che comportino un ritardo rispetto al termine di consegna previsto al punto precedente, l'Appaltatore dovrà immediatamente inviare alla Committente una comunicazione in merito,

adducendo le motivazioni e la documentazione necessaria a giustificare il sopraggiunto ritardo nella consegna dei veicoli oggetto dell'Ordinativo. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Committente con un preavviso minimo di 5 giorni lavorativi rispetto alla data di consegna prevista.

Nella stessa comunicazione dovrà essere indicata una nuova data di consegna, che non potrà eccedere i 30 giorni naturali e consecutivi successivi alla prima data di consegna prevista; entro la seconda data il veicolo deve essere obbligatoriamente consegnato.

11. MANUTENZIONE VEICOLI E DELL'ALLESTIMENTO

È a totale carico dell'Appaltatore la manutenzione ordinaria e programmata secondo gli intervalli stabiliti dalla casa costruttrice e straordinaria dei veicoli nonché dell'intero allestimento (es. barra luminosa multifunzione, sistema RpNav Tablet, ecc.). L'Appaltatore non potrà reclamare alcunché nei confronti della Committente, ad esclusione degli interventi imputabili ad un accertato uso improprio, incuria o negligenza, colpa grave, dolo, per i quali verranno addebitati alla Committente gli importi derivanti dal ripristino del veicolo.

Per ciò che concerne la manutenzione ordinaria, l'Appaltatore si impegna a far effettuare gli interventi entro le 48 ore successive all'ora di consegna presso il Centro di servizio (esclusi sabato, domenica e festivi), a condizione che l'intervento sia stato comunicato nei due giorni lavorativi precedenti.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, l'Appaltatore si impegna a far effettuare gli interventi entro 7 giorni successivi all'ora di consegna presso il Centro di servizio (esclusi sabato, domenica e festivi), fatti salvi i casi in cui il lavoro sia particolarmente complesso (sostituzione del motore, sostituzione del cambio, sostituzione della barra luminosa multifunzione carenata, intero sistema RpNav Tablet).

Nel caso in cui gli interventi di manutenzione straordinaria si protraggano per oltre 7 giorni (esclusi sabato, domenica e festivi), al canone di noleggio previsto saranno decurtati i giorni di fermo del veicolo fino alla data di riconsegna dello stesso (es.: 10 giorni di fermo – 3 gg di decurtazione dal canone di noleggio).

L'Appaltatore è comunque tenuto a far verificare l'intera funzionalità del veicolo e a far riparare eventuali anomalie, danni o malfunzionamenti non rilevati dalla Committente o dall'utilizzatore.

Nel caso di oggettiva impossibilità di mettersi in contatto con l'Appaltatore, la Committente potrà far eseguire eventuali piccole riparazioni necessarie a garantire la fruibilità del veicolo, in località o orari ove non sia possibile usufruire dei Centri di Servizio dell'Appaltatore, fino ad un ammontare di € 200,00 (duecento/00) IVA esclusa. La spesa sostenuta dalla Committente sarà rimborsata dall'Appaltatore, previo invio, entro 30 giorni dalla avvenuta riparazione, della fattura ad esso intestata. Sono a carico della Committente:

- il carburante;
- il lavaggio interno ed esterno.

L'Appaltatore dovrà assicurarsi che nella manutenzione degli autoveicoli siano utilizzati oli lubrificanti che rispettino i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea ai lubrificanti, come previsto dalle normative nazionali e UE vigenti.

12. PNEUMATICI

Per ogni veicolo, oltre la ruota di scorta (ove prevista), è prevista la fornitura del numero di pneumatici illimitati ad usura comprensivi dei pneumatici invernali; i pneumatici dovranno essere di primari marchi produttori e appartenenti alla 1° fascia (inclusi quelli in dotazione al veicolo al momento della consegna).

I pneumatici forniti in sostituzione, dovranno essere della stessa misura e codici di carico e velocità di quelli originali così come riportato nel libretto di circolazione o nelle istruzioni della casa costruttrice del veicolo.

L'Appaltatore è tenuto inoltre alla sostituzione degli pneumatici, quando questi siano stati danneggiati per fatti accidentali o, comunque, quando il loro stato non renda sicuro l'uso del veicolo.

È ammesso che l'Appaltatore sostituisca solo parzialmente il treno completo. In questo caso è ammessa la sostituzione solo per singolo asse ed i due pneumatici nuovi dovranno essere della stessa marca, misura, codici e disegno simile a quelli dell'altro asse. Dovranno essere sostituiti entrambi gli pneumatici, qualora fosse necessario il cambio di uno solo e quello non sostituito sullo stesso asse non fosse compatibile per usura con quello nuovo.

Rimangono a carico dell'Appaltatore gli eventuali interventi per operazioni di equilibratura, convergenza, campanatura ed assetto qualora si rendessero necessario per tutto il periodo di noleggio.

La Committente potrà richiedere inoltre all'Appaltatore di montare pneumatici di una determinata classe di efficienza. Questi sarà tenuto a fornirli, previo accordo con la medesima Committente, a costi e con modalità in linea con le migliori condizioni di mercato; le modalità di remunerazione di tali costi saranno concordate con la Committente.

13. RIPARAZIONI DI CARROZZERIA E REVISIONI

Qualsiasi sinistro dovrà essere oggetto di tempestiva ed opportuna comunicazione da parte della Committente, pena la mancata riparazione del veicolo da parte dell'Appaltatore.

Il veicolo sarà riparato presso i Centri di servizio che l'appaltatore avrà precedentemente comunicato.

Il costo delle pratiche di revisione e la revisione stessa, ivi incluse eventuali operazioni preliminari alla stessa revisione, sono a carico dell'Appaltatore.

La Committente non sarà responsabile di eventuali contestazioni imputabili a mancate revisioni, quando queste non siano state per tempo comunicate dall'Appaltatore. La Committente sarà invece responsabile delle conseguenze

derivanti da mancate revisioni qualora non abbia messo a disposizione il veicolo da sottoporre a revisione.

14. GESTIONE DELLA FLOTTA AZIENDALE

A seguito di richiesta della Committente, l'Appaltatore si impegna a fornire un report, a propria cura e spesa, entro 1 giorno lavorativo, sul quale dovranno essere riportate tutte le informazioni relative ai singoli veicoli che a titolo esemplificativo ma non esaustivo di seguito vengono elencate:

- data inizio e fine noleggio;
- canone mensile;
- percorrenze chilometriche a fine mese precedente alla richiesta;
- eventuali sanzioni Amministrative;
- riepilogo dettagliato di ogni tipo di intervento eseguito di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuata.

L'Appaltatore deve altresì fornire, a cadenza mensile, un tracciato digitale in formato txt o csv di riferimento per il caricamento delle fatture.

15. SOCCORSO STRADALE

L'Appaltatore sarà tenuto ad assicurare un servizio di soccorso stradale, che garantisca il servizio ininterrottamente sulle ventiquattro ore e 7 giorni su 7 e su tutto il territorio Nazionale.

Il servizio di cui sopra dovrà essere garantito per tutto il periodo contrattuale e, a seguito di richiesta dovrà intervenire entro 60 minuti dalla ricezione della stessa; trascorso tale periodo di tempo la Società incaricherà, senza nessun preavviso, un servizio di soccorso stradale sostitutivo le cui spese saranno totalmente addebitate all'Appaltatore.

Eventualmente, è facoltà della Committente richiedere che il carro di soccorso, prima dell'intervento richiesto, dovrà recarsi presso le Caserme di Polizia Stradale delle Sottosezioni di Brugnato e Viareggio al fine di caricare una macchina sostitutiva che acconsenta la continuità del servizio del personale della Polizia Stradale e successivamente raggiungere il luogo richiesto d'intervento senza che questo comporti eventuali richieste di maggiori spese.

Eseguito il recupero del veicolo non marciante, lo stesso dovrà essere trasportato presso il Centro di Servizi precedentemente comunicato alla Committente più opportuno per l'esecuzione delle riparazioni del caso.

Resta inteso che nessuna richiesta di pagamento dovrà essere formulata a qualsiasi titolo sia all'utilizzatore che alla Committente in quanto tale attività è ricompresa e compensata nel canone di noleggio offerto.

La mancata prestazione o il ritardo del servizio di soccorso stradale alle condizioni indicate, comporterà l'applicazione delle penali previste nel Contratto di Appalto oltre che l'addebito delle spese sostenute dalla Committente e/o dall'utilizzatore.

16. COPERTURE ASSICURATIVE E GESTIONE SINISTRI

La Committente dovrà contrarre a proprio carico polizze assicurative per ogni singolo veicolo con copertura kasko totale.

Sarà cura della Committente trasmettere all'Appaltatore, per ogni singolo veicolo, la documentazione attestante la copertura assicurativa.

In caso di sinistro, la Committente dovrà far pervenire all'Appaltatore una copia della denuncia del sinistro via PEC entro 48 ore dal momento di ricezione della comunicazione pervenuta da parte dell'utilizzatore.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, la Committente si assume l'onere:

- del pagamento dei premi assicurativi per ciascun veicolo;
- della gestione amministrativa e della relativa assistenza legale di eventuali sinistri dandone di volta in volta comunicazione all'Appaltatore;
- del pagamento delle eventuali franchigie previste nella Polizza;
- dell'estinzione anticipata della polizza in caso di furto totale o di incendio.

In caso di incendio, furto e/o sinistro di rilevante entità e a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:

- il costo della riparazione del danno sia pari o superiore al valore di mercato del veicolo al momento dell'accadimento;
- il veicolo, risultasse in condizioni tali da non garantire la piena efficienza e/o la sicurezza anche dopo un eventuale ripristino;

sarà necessaria la sostituzione del veicolo e l'Appaltatore dovrà provvedere all'immediato ritiro del mezzo danneggiato, senza aggravio di costi per la Committente.

La valutazione sarà effettuata in contraddittorio tra le parti in base ai preventivi di riparazione presentati dall'Appaltatore entro quindici giorni naturali e consecutivi dalla data di denuncia del sinistro.

In tali casistiche l'Appaltatore sarà comunque tenuto a fornire un nuovo veicolo di analoghe caratteristiche in sostituzione di quello incidentato entro e non oltre i termini temporali, indicati all'art. 9, dalla data del sinistro, alle stesse tariffe del contratto sottoscritto per il mezzo danneggiato. Il veicolo dovrà essere consegnato presso la sede della Committente (ovvero presso la sede dell'Autocentro della Polizia Stradale).

Per tutto il periodo di indisponibilità del veicolo, la Committente non sarà tenuta a corrispondere il canone mensile di noleggio e manutenzione.

17. SOSTITUZIONE DEI VEICOLI E MODELLI EQUIVALENTI

Nel caso in cui fosse necessario la sostituzione di un veicolo durante tutta la durata del servizio a causa di furto, incendio, distruzione totale a seguito di incidente, ecc., l'Appaltatore si impegna a fornire il veicolo sostitutivo entro i termini previsti all'art. 9 del presente Capitolato.

Qualora per comprovati motivi non si potesse fornire il veicolo in sostituzione uguale a quello offerto, è acconsentito che il veicolo in sostituzione possa essere di marca e modello diverso da quello precedentemente fornito purché abbia le stesse caratteristiche tecniche e di allestimento del veicolo da sostituire, fermo restando l'impegno dell'Appaltatore ad inviare la proposta di sostituzione entro e non oltre giorni 15 dalla notifica di richiesta della Committente;

La proposta di sostituzione dovrà essere accompagnata da una scheda tecnica sulla quale dovranno essere riportate le caratteristiche tecniche del veicolo proposto; l'accettazione sarà subordinata alla verifica preventiva formale della Committente che provvederà a comunicare, entro le 48 ore dalla data di ricezione, l'esito della proposta. A seguito dell'accettazione da parte della Committente, l'Appaltatore si impegna a fornire il veicolo equivalente entro i termini previsti all'art. 9 del presente Capitolato.

L'offerta di tale modello non potrà in alcun modo modificare in senso peggiorativo le caratteristiche della rete dei Centri di Servizio.

Qualora, allo scadere dei termini di cui sopra, l'Appaltatore non abbia provveduto a sostituire il modello mancante, saranno applicate le penali previste nel Capitolato norme generali; nel computo di tale termine non saranno conteggiati i giorni necessari alla Committente per le verifiche di cui sopra.

18. SERVIZIO DI RICEZIONE CHIAMATE

L'Appaltatore si impegna, per tutti i giorni dell'anno (esclusi sabato, domenica e festivi) dalle 08:30 alle 17:30, a fornire alla Committente un numero telefonico per contattare il referente contrattuale, il quale nominativo dovrà essere comunicato contestualmente alla sottoscrizione del verbale di avvio del Servizio, nonché un servizio di ricezione chiamate (numero verde) per emergenze (es.: soccorso meccanico, sinistro, guasti, etc....) disponibile 365 giorni l'anno 24 ore su 24.

L'Appaltatore dovrà comunicare un indirizzo di posta elettronica ordinaria ed un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dove far pervenire i documenti che la Committente riterrà utile inviare.

19. CENTRI DI SERVIZIO

Il Centro di servizio è il luogo presso il quale l'Appaltatore garantisce l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di assistenza così come previsto nel presente Capitolato. L'Appaltatore è tenuto a garantire l'esistenza sul territorio italiano di una rete di Centri di servizio, presso i quali sia garantita l'esecuzione dei servizi di manutenzione ed assistenza meccanica, di carrozzeria, di pneumatici e dell'allestimento completo di tutti gli equipaggiamenti.

Il Centro di servizio o l'insieme dei Centri di servizio operanti in un determinato luogo, dovranno garantire la presa in carico e la riconsegna degli autoveicoli in tutti i giorni lavorativi nel normale orario di lavoro di lavoro.

Oltre a quanto sopra riportato, l'Appaltatore dovrà garantire un minimo di:

- N. 2 Centri di Servizio in grado di garantire l'esecuzione dei servizi di manutenzione ed assistenza meccanica;
- N. 2 Centri per interventi di carrozzeria,
- N. 2 Centri per interventi/manutenzione pneumatici;
- N. 1 Centro per gli interventi di manutenzione ed assistenza meccatronica relativa all'intero allestimento;

I Centri riportati nel precedente capoverso, dovranno essere il più vicino possibile alle Sedi delle Sottosezioni della Polizia Stradale di Brugnato e Viareggio, comunque entro e non oltre un raggio di 40 km dalla stessa.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere l'elenco dei Centri sopra elencati contestualmente alla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio, ed inoltre, si impegna ad informare tempestivamente la Committente in merito ad ogni eventuale aggiornamento relativo all'elenco dei Centri di Servizio precedentemente fornito, che potrà sopraggiungere nel corso di validità degli ordinativi di noleggio / Contratto di Appalto anche in formato elettronico e sul software web.

20. RESTITUZIONE DEL VEICOLO

Sarà cura del Responsabile della Committente contattare l'Appaltatore per fissare un appuntamento per la restituzione. Resta inteso che la data comunicata per l'esecuzione delle attività di seguito riportate coincide con la messa fuori servizio del veicolo e conseguentemente non sarà più utilizzato dalla Polizia Stradale e coinciderà con l'ultimo giorno di pagamento del canone di noleggio.

I veicoli saranno riconsegnati dalla Committente presso la sede originaria di consegna o in sede diversa che la stessa provvederà preventivamente a comunicare all'Appaltatore.

Il ritiro dei veicoli dovrà essere effettuato a cura e spese dell'Appaltatore.

L'Appaltatore, prima del ritiro, dovrà provvedere a spersonalizzare i veicoli e dovrà rimuovere tutte le dotazioni tipiche dei veicoli adibiti al servizio di polizia **entro e non oltre 30 gg dalla messa a disposizione** da parte della Società senza che l'Appaltatore abbia nulla a che pretendere per tale periodo.

Le apparecchiature in uso alle forze di Polizia, ovverosia le barre lampeggianti e le sirene devono essere distrutte, oppure cedute alla Polizia Stradale o in alternativa, cedute ad un Soggetto autorizzato alla detenzione a norma dell'art. 28 TULPS ed in tal caso la cessione dovrà risultare da atto scritto.

Al termine delle suddette operazioni l'Appaltatore provvederà alla redazione di un verbale di concerto con il personale del Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio di Polizia Stradale a tale scopo incaricato (**Verbale disallestimento**).

I veicoli saranno resi nelle condizioni di fornitura salvo il normale stato di usura, corredati di tutte le chiavi del veicolo in dotazione, comprese le "chiavi master" e/o eventuali duplicati, delle dotazioni di sicurezza, degli accessori richiesti nell'affidamento, delle targhe e dei documenti di circolazione.

Al momento della restituzione verrà effettuata una verifica congiunta tra la Società e l'Appaltatore sullo stato del veicolo che sarà formalizzata con un "**Verbale di restituzione**" da sottoscrivere in contraddittorio tra le parti; nel già menzionato verbale saranno riportati il chilometraggio finale e le condizioni di usura del mezzo stesso.

La data in cui verrà sottoscritto il “**Verbale di restituzione**”, costituirà l'ultimo giorno di cui la Società sarà responsabile sull'utilizzo dei veicoli.

Per normale stato di usura si intende l'appropriato utilizzo del veicolo che comporti degrado dello stesso senza presentare rotture, alterazioni di parti, incuria di conservazione. A titolo meramente esemplificativo e non limitativo, sono di seguito evidenziate alcune differenziazioni di massima tra “normale stato di usura” e “danno”. Non potranno essere considerati “danno” le modifiche e/o alterazioni effettuate sugli interni e sull'esterno delle vetture funzionali alla predisposizione dell'allestimento per il servizio di Polizia Stradale e pertanto non daranno luogo ad alcun addebito nei confronti dell'Appaltatore.

NORMALE STATO DI USURA	DANNO
Vernice opacizzata	Ammaccature, abrasioni e rigature su carrozzeria
Fanaleria opacizzata	Fanaleria rotta
Selleria lisa	Selleria interna tagliata
Aloni scuri in prossimità di maniglie, alzacristalli, vetro, apertura porte, interruttori ed organi di uso	Strumentazione fuori uso, parabrezza scheggiato

Nel corso della verifica, le parti valuteranno, inoltre, la necessità di eseguire eventuali riparazioni per il ripristino del veicolo, alle condizioni della consegna, non rientranti nel normale stato di usura e non conseguenti a sinistri regolarmente e precedentemente denunciati; tali riparazioni saranno a cura e spesa della Società.

Rimane inteso che non saranno a carico della Società le riparazioni derivanti dalla normale usura, in rapporto al periodo trascorso ed al chilometraggio effettuato o dai sinistri regolarmente denunciati.

Eventuali "Verbali di restituzione" non sottoscritti da entrambe le parti non avranno nessun valore ai fini di eventuali successive contestazioni.

Solo al seguito del completamento delle attività di cui sopra, che dovranno essere eseguite a totale cura e spesa dell'appaltatore, il veicolo sarà oggetto di verbale di riconsegna.

21. PERCORRENZE CHILOMETRICHE

Per tutti i veicoli noleggiati dalla Committente, qualora al termine del noleggio venga rilevata una percorrenza differente rispetto al chilometraggio previsto, verrà addebitato ovvero rimborsato, per ciascuna veicolo, l'importo di:

- 0,15 €/km per i chilometri in eccesso;
- 0,10 €/km per i chilometri in difetto.

fino alla concorrenza di ± 10.000 Km non verrà applicato nessun addebito e/o rimborso.

In caso di risoluzione o restituzione anticipata, a qualsiasi titolo intervenuta, ai fini del calcolo della eccedenza chilometrica, la percorrenza contrattuale sarà

proporzionata al periodo effettivo di detenzione dell'autoveicolo. Pertanto, il rimborso o l'eccedenza chilometrica saranno valutati in funzione della percorrenza effettiva del veicolo al momento della restituzione.

22. FACOLTÀ DI PROROGA

La Committente ha facoltà di chiedere una proroga del Contratto di Appalto per un periodo massimo di 12 dalla data di scadenza naturale a mezzo di richiesta per iscritto e con 30 giorni naturali e consecutivi di anticipo rispetto alla medesima data di scadenza del Contratto di Appalto in essere.

La proroga potrà avvenire anche con relativo adeguamento chilometrico che al massimo non potrà eccedere i 300.000 km.

Nel caso in cui la Committente non restituisca il veicolo alla scadenza prevista dal contratto ma continui ad utilizzarlo, il canone rimarrà invariato mentre alla consegna verrà calcolato l'eccedenza chilometrica relativa.

23. GESTIONE DELLE CONTESTAZIONI

Qualora lo ritengano opportuno, la Committente potrà segnalare per iscritto all'Appaltatore le carenze riscontrate relative ai servizi resi.

L'Appaltatore è tenuto a inviare alla Committente le proprie deduzioni entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo.

In mancanza di tali deduzioni il reclamo si intenderà accettato.

ALLEGATO A

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE AUTOVETTURE SPECIALIZZATE PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA STRADALE

1. Caratteristiche tecniche di base

L'autovettura base da allestire per il servizio ordinario di polizia stradale può essere definita commercialmente come una “*station wagon grande*” (segmento commerciale “D”). La stessa autovettura dovrà presentare le seguenti caratteristiche, da evincersi, per quanto possibile, dai dati di omologazione della Categoria M1 o N1:

1. motore con:
 - alimentazione a gasolio
 - cilindrata non inferiore a 1.950 cm³ e non superiore a 2.000 cm³;
 - potenza massima non inferiore a 110 kW;
2. livello di emissione gas di scarico conforme al Regolamento (CE) N. 692/2008 della Commissione del 18 luglio 2008 recante attuazione e modifica del Regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (EUR 6) e all'ottenimento di informazioni per la riparazione e la manutenzione del veicolo;
3. cambio, con almeno 5 (cinque) marce in avanti + retromarcia, con comando manuale o cambio automatico;
4. velocità massima non inferiore a 200 km/h;
5. n. 5 (cinque) posti complessivi disposti su due file di cui n. 2 (due) su quella anteriore e n. 3 (tre) su quella posteriore;
6. lunghezza non inferiore a 4.620 mm e non superiore a 5.050 mm;
7. altezza non inferiore a 1.400 mm e non superiore a 1.550 mm;
8. passo non inferiore a 2.650 mm e non superiore a 2.900 mm;
9. capacità del bagagliaio, misurata con i sedili posteriori in posizione di utilizzo, non inferiore a 440 dm³;
10. portata, definita come differenza tra massa complessiva a pieno carico e tara, non inferiore a 460 kg. Per tara deve intendersi la somma della massa dell'autovettura in ordine di marcia (comprensiva di carburante, ruota di scorta, lubrificanti e liquido di raffreddamento) e della massa convenzionale del conducente (75 kg);
11. sterzo servoassistito e con guida a sinistra.

In sede di analisi di mercato possono essere soggetti ad adattamento, in base alle caratteristiche delle autovetture effettivamente disponibili nei listini ufficiali delle case costruttrici ed al fine di consentire la

più ampia concorrenza possibile, tutti i parametri sopra riportati tranne:

- a. tipologia di autovetture: “*station wagon grand?*” (segmento commerciale “D”);
- b. motore con alimentazione a gasolio
- c. cambio, con almeno 5 (cinque) marce in avanti + retromarcia;
- d. n. 5 (cinque) posti complessivi disposti su due file di cui n. 2 (due) su quella anteriore e n. 3 (tre) su quella posteriore;
- e. sterzo servoassistito e con guida a sinistra.

2. Dotazioni dell'autovettura

L'autovettura base, sulla quale verrà montato l'allestimento specifico per il servizio ordinario di polizia stradale, dovrà essere munita di:

1. volante regolabile;
2. airbag frontali, laterali e per la testa in corrispondenza dei posti anteriori;
3. alzacristalli elettrici sulle portiere anteriori;
4. antifurto volumetrico e chiusura centralizzata con telecomando;
5. sedili anteriori regolabili longitudinalmente ed in altezza;
6. appoggiatesta anteriori regolabili in altezza;
7. cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori;
8. climatizzatore d'aria;
9. lunotto termico;
10. tappetini in gomma per il pavimento dei posti anteriori e posteriori;
11. specchi retrovisori esterni a regolazione elettrica;
12. fari fendinebbia o dispositivi equivalenti;
13. luce nel vano bagagli;
14. sensori di parcheggio posteriori o altro sistema ad essi equivalente;
15. cerchi ruote di diametro non inferiore a 17”;
16. pneumatici di tipo “*run flat*”, cioè tali da potere percorrere, se completamente sgonfi, una distanza non inferiore agli 80 km ad una velocità massima di 80 km/h;
17. dispositivo antiavviamento elettronico (immobilizer);
18. impianto frenante munito di sistema antibloccaggio elettronico ABS;
19. sistema di controllo elettronico della stabilità e della trazione;
20. borsa porta attrezzi;
21. catene da neve conformi a quanto prescritto dal libretto di uso e manutenzione;
22. segnale mobile di pericolo, previsto dall'art. 162 del Codice della Strada;
23. n. 2 (due) giubbotti o bretelle retroriflettenti, le cui caratteristiche sono fissate nel D.M. 30 dicembre 2003 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Gli pneumatici che verranno montati dovranno avere un'anzianità non superiore a 24 (ventiquattro) mesi rispetto alla loro data di costruzione.

3. Allestimento specifico per il servizio ordinario di polizia stradale

L'allestimento specifico per il servizio ordinario di polizia stradale che dovrà essere installato sull'autovettura base dovrà rispettare le prescrizioni contenute nel presente capitolato tecnico e nei suoi Allegati. La Società aggiudicataria, comunque, nella fase costruttiva, potrà proporre soluzioni migliorative

rispetto a quelle indicate, al fine di ottimizzare le funzioni a cui l'autovettura è preposta, concordandole con la Committente e sottoponendole al collaudo del prototipo, senza costi aggiuntivi.

Il posizionamento dei singoli materiali ed equipaggiamenti di seguito descritto non è vincolante, ma costituisce un esempio indicativo di una possibile soluzione al problema della loro semplice e razionale collocazione all'interno dei mobili contenitori previsti dall'allestimento specifico per il servizio ordinario di polizia stradale. La Società aggiudicataria potrà proporre proprie eventuali soluzioni alternative che aumentino la funzionalità dell'allestimento medesimo, concordandole con la Committente e sottoponendole al collaudo del prototipo.

3.1 Descrizione dell'allestimento

A seguito dell'allestimento i posti disponibili sull'autovettura dovranno essere ridotti a quattro, di cui n. 2 (due) anteriori e n. 2 (due) posteriori. La stessa autovettura dovrà essere equipaggiata con due (due) mobili contenitori, uno all'interno dell'abitacolo ed uno nel bagagliaio, così come schematicamente rappresentato in figura 1.

In particolare, il mobile contenitore posto all'interno dell'abitacolo in posizione centrale dovrà essere saldamente ancorato alla struttura dell'autovettura ed estendersi dalla zona generalmente occupata dal bracciolo presente tra i sedili anteriori, fino all'intera sezione centrale del divano posteriore. Lo stesso mobile contenitore, schematicamente riprodotto in figura 2, dovrà essere suddiviso in tre vani di cui due con accesso dall'abitacolo ed uno, accessibile solo ed esclusivamente dal vano bagagli, utilizzato per lo stivaggio dell'asta parte integrante del sistema di rilevamento incidenti "Top Crash", in uso alla Polizia Stradale. Il mobile contenitore dovrà essere progettato e prodotto da Società certificata secondo la normativa UNI/EN ISO 9001:2008 per il campo applicativo della progettazione e fabbricazione di componenti per allestimenti di autoveicoli.

I due vani con accesso dall'abitacolo dovranno essere tali che:

- quello anteriore possa ospitare almeno una delle torce led, di cui al punto 20 del paragrafo 3.2, e l'arma lunga Beretta PM12, opportunamente alloggiata all'interno del porta - arma meglio descritto al punto 23 del paragrafo 3.2, in modo da consentirne la semplice ed immediata estrazione dell'arma da entrambi gli occupanti i posti anteriori, senza interferire con il freno a mano, il cambio e gli altri dispositivi dell'autovettura base eventualmente presenti nella parte anteriore del tunnel centrale;
- quello posteriore possa agevolmente contenere il materiale in dotazione agli operatori per l'espletamento dei servizi di polizia stradale (volume minimo 15 litri).

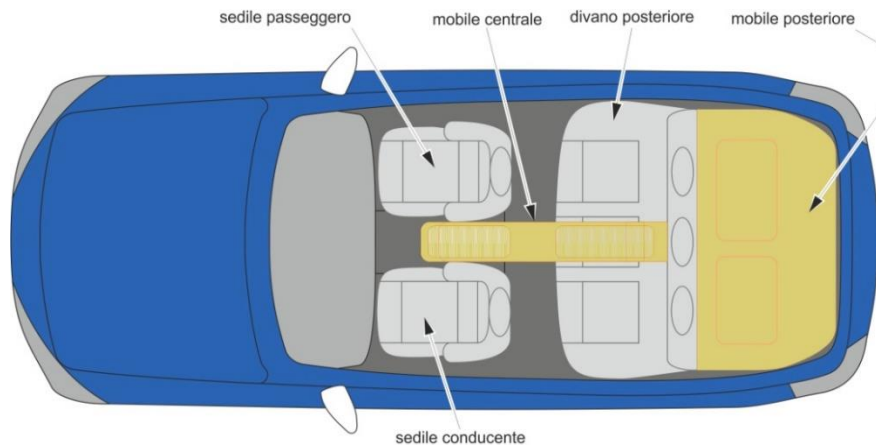


Figura 1: Layout complessivo dell'allestimento

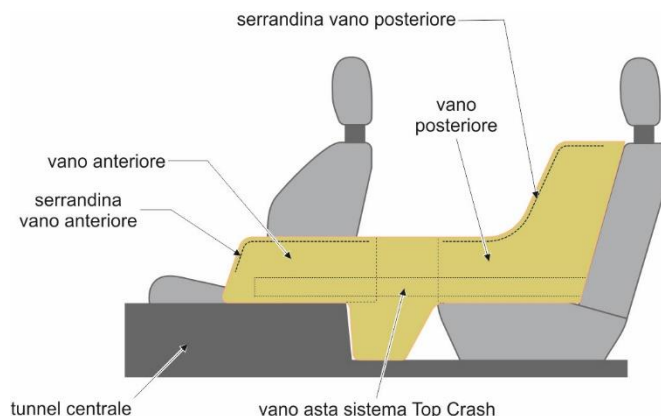


Figura 2: Schema di massima del mobile contenitore centrale

Entrambi i vani dovranno essere chiusi da idonee serrandine in alluminio o coperchi, dotati di dispositivo di apertura elettromeccanico, con pulsante in plancia provvisto di led di stato e manuale con serratura a chiave. Il dispositivo dovrà essere tale che:

- lo sblocco manuale con chiave sia sempre prioritario su quello elettrico;
- il sistema elettrico funzioni anche a quadro strumenti disattivo, ma sia disabilitato dall'inserimento dell'antifurto dell'autovettura;
- l'attivazione del pulsante provochi lo sblocco della serrandina per 10 secondi;
- l'attivazione dell'antifurto dell'autovettura, a seguito di un tentativo di effrazione, inibisca il sistema elettrico per non meno di 30 minuti;
- la disattivazione dello stato di allarme dell'autovettura con il proprio telecomando provochi la riattivazione immediata del dispositivo elettrico di sbloccaggio.

Ciascun vano dovrà essere dotato di luce di cortesia led ad accensione automatica con l'apertura della corrispondente serrandina / coperchio.

Il mobile contenitore alloggiato nel bagagliaio, strutturato come schematicamente rappresentato in figura 3 ed adeguatamente fissato alla struttura dell'autovettura, dovrà essere dotato, nella parte superiore, di un piano fisso, esteso per tutta la superficie resa disponibile dalla rimozione della cappelliera, al di sotto del quale dovrà essere installato un piano di lavoro estraibile (scrittoio) il più ampio possibile. La superficie

fissa dovrà essere dotata di vani e dispositivi idonei all'alloggiamento ed al fissaggio di un computer notebook con monitor da 17" ed una stampante portatile per PC, oltre che ospitare la seconda delle torce led di cui al punto 20 del paragrafo 3.2.

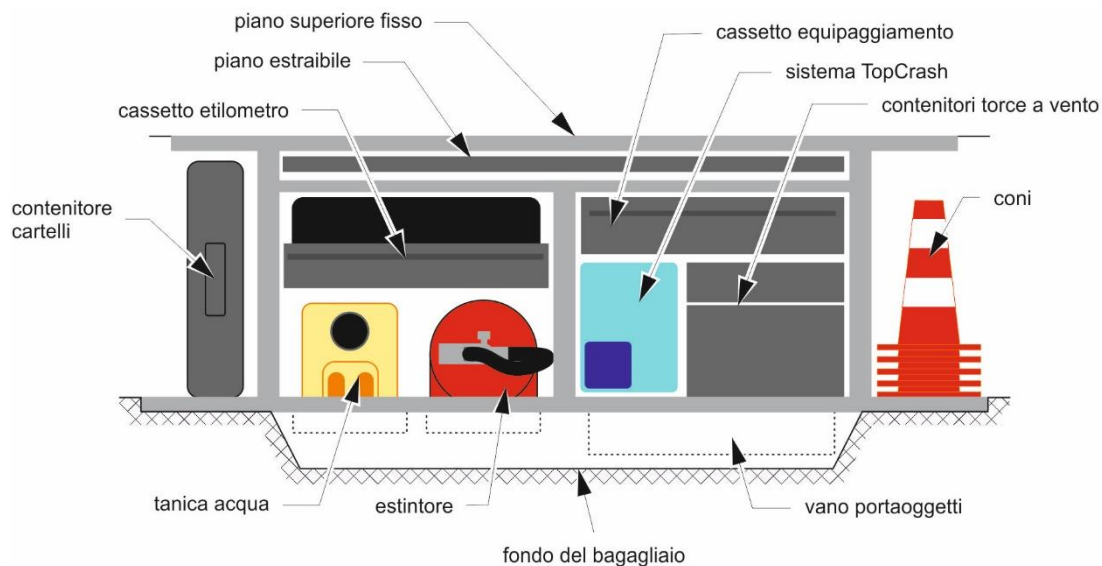


Figura 3: Schema di massima del mobile contenitore posteriore

La restante parte del mobile risulta suddivisa in quattro zone per garantire un'efficace e razionale distribuzione del materiale trasportato. Nella prima, all'estrema sinistra, sono collocati in verticale, all'interno di un apposito contenitore, n. 3 (tre) cartelli stradali dotati di supporto, di dimensioni minime 40x40 cm, le cui caratteristiche dovranno essere conformi a quanto previsto nel Regolamento del Codice della Strada, della seguente tipologia:

- n. 2 (due) esemplari "direzione obbligatoria" / "passaggio obbligatorio" (ruotabili rispetto al proprio supporto);
- n. 1 (uno) esemplare "altri pericoli".

Proseguendo verso destra, nella parte superiore della seconda zona è ricavato un cassetto, idoneo ad alloggiare l'etilometro Drager Alcotest 7710, già in uso alla Polizia Stradale, avente le seguenti caratteristiche:

- portata non inferiore a 30 kg;
- idonee guide di scorrimento del tipo a sfere o similari;
- un cavo di alimentazione per il citato apparecchio, con connettore a 90°, provvisto di un idoneo dispositivo (canalina porta cavi o equivalente) che ne impedisca il danneggiamento durante la movimentazione dello stesso cassetto.

Nella parte inferiore della stessa zona sono alloggiati, in appositi vani che ne permettano la semplice e rapida estrazione:

- n. 1 (uno) estintore del tipo a polvere da 4 kg, omologato, dotato di apposita staffa di fissaggio, ancorata nel bagagliaio;

- n. 1 (una) tanica per acqua dal volume di 3 litri.

La terza zona ospita, nella parte superiore, un idoneo cassetto, dotato di specifica compartimentazione, atto a contenere:

- n. 1 (uno) rotolo di nastro segnaletico bifacciale a strisce bianche e rosse in polietilene di altezza minima 70 mm e lunghezza minima 200 m;
- n. 1 (uno) kit di pronto soccorso;
- n. 1 (una) scatola da n. 100 guanti in lattice;
- n. 1 (uno) kit contenente almeno n. 10 sacchetti in polietilene con chiusura;
- n. 2 (due) coperte isotermitiche;
- n. 2 (due) coperte antifiama in fibra di vetro 1800 x 1800 mm;
- n. 2 (due) occhiali di sicurezza, marcati CE.

Al di sotto di esso, predisponendo eventualmente un vano portaoggetti nel doppiofondo del bagagliaio, sono ricavati gli alloggiamenti per ospitare:

- n. 1 sistema di rilevazione incidenti "Top Crash", sfruttando, per la lunghezza che eccede quella del bagagliaio, l'apposito vano del mobile contenitore centrale presente nell'abitacolo per alloggiare l'asta che fa parte dello stesso sistema;
- n. 50 (cinquanta) torce a vento, a sezione quadrata, ad accensione rapida, di durata non inferiore a 3 ore e di lunghezza non inferiore a 800 mm, alloggiare in un idoneo contenitore facilmente lavabile e rimovibile;
- n. 1 contenitore, di caratteristiche analoghe a quello di cui al punto precedente, da utilizzare per stivare circa n. 20 torce a vento recuperate a seguito di parziale utilizzo;
- n. 1 (una) scatola contenitore per gesso;
- n. 1 (una) corda da traino completa di ganci.

Nell'ultima zona del mobile contenitore, situata all'estrema destra del vano bagagli, sono alloggiati n. 5 (cinque) coni in gomma.

Tutto il materiale e le attrezzature sopra elencate dovranno essere forniti dalla Società aggiudicataria, ad eccezione del sistema di rilevazione incidenti "Top Crash", della scatola contenitore per gesso, dell'etilometro, del computer notebook e della stampante portatile.

Queste ultime attrezzature, che non rientrano tra il materiale in fornitura, saranno comunque messe a disposizione dalla Polizia Stradale durante la realizzazione del primo esemplare, per consentire la costruzione del mobile contenitore.

3.2 Equipaggiamenti specifici

L'autovettura dovrà essere dotata del seguente equipaggiamento, per lo svolgimento del servizio ordinario di polizia stradale:

1. verniciatura della carrozzeria in colore azzurro "Polizia di Stato" (RAL 5023);
2. scritte e strisce "POLIZIA", realizzate con pellicola retroriflettente autoadesiva di classe D, omologata secondo il Regolamento UNECE 104 gennaio 1998 e dotata di simbolo rappresentativo della Repubblica Italiana;
3. loghi della specialità "Polizia Stradale" realizzati con lo stesso materiale di cui al punto precedente e nel rispetto dei relativi disegni e codici colore;
4. grafiche, realizzate con pellicola rifrangenti autoadesive ad alta efficienza, conformabile e tale da

rispettare i requisiti previsti dal D.M. n. 1584 del 31 marzo 1995 per la classe 2, come di seguito descritte:

- quadrettatura di colore giallo e blu, con elementi di circa 5 cm di lato, applicata sui paraurti anteriore e posteriore e sull'area delimitata dai passaruota e dal bordo inferiore delle portiere laterali;
 - strisce inclinate bianche e rosse di circa 5 cm di altezza, installate sulla superficie dell'interno porta per aumentare la visibilità di ciascuna delle portiere quando queste ultime sono aperte;
5. dispositivo supplementare di segnalazione acustica (sirena elettrica bitonale) omologato, posizionato all'interno del vano motore, con frequenza per le Forze di Polizia e conforme al D.M. 20 marzo 1979 del Ministero dei Trasporti;
6. dispositivo supplementare di segnalazione luminosa (barra luminosa carenata) a norma del Regolamento UNECE 65, omologato, montato sul tetto dell'autovettura e con le seguenti caratteristiche:
- luci LED di colore blu, visibili a 360°, con possibilità di funzionamento continuo ed intermittente. In quest'ultimo caso la frequenza di lampeggio dovrà essere di almeno 120 flash o doppio flash per minuto;
 - n. 2 (due) fari LED bianchi, posizionati anteriormente;
 - n. 2 (due) fari LED bianchi, posizionati lateralmente (uno per lato);
 - n. 2 (due) fari LED lampeggianti posteriori di colore ambra, ad accensione alternata;
 - pannello luminoso con LED gialli su fondo nero, per la visualizzazione di messaggi, del tipo abbattibile, con caratteri di altezza non inferiore a 100 mm, per la visualizzazione di messaggi di almeno n. 10 caratteri per riga e n. 8 righe per messaggio, per un totale di almeno n. 80 tra caratteri e spazi, in almeno n. 4 lingue oltre l'Italiano (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo), con almeno n. 3 messaggi per ogni lingua, personalizzabili e memorizzabili a bordo dell'autovettura ed almeno n. 16 messaggi prememorizzati per ogni lingua, che di seguito si elencano:
- RALLENTARE
 - NEBBIA
 - CODE
 - INCIDENTE
 - ALT POLIZIA
 - ACCOSTARE A DESTRA
 - ACCOSTARE A SINISTRA
 - RESTARE IN AUTO
 - OBBLIGO USCITA
 - TRAFFICO RALLENTATO
 - CAMBIO CORSIA
 - URGE MEDICO
 - PIOGGIA VELOCITÀ MAX 110 KM/H
 - NEVE VELOCITÀ MAX 110 KM/H
 - PIOGGIA VELOCITÀ MAX 90 KM/H
 - NEVE VELOCITÀ MAX 90 KM/H

Con l'autovettura in marcia, il pannello luminoso dovrà mantenere la sua posizione verticale sino ad una velocità di 130 km/h, superata la quale si dovrà richiudere automaticamente. In caso di malfunzionamento del sistema di chiusura automatica, l'anomalia dovrà essere segnalata all'interno dell'abitacolo con un allarme acustico e luminoso. Il pannello aperto dovrà comunque resistere alla velocità massima dell'autovettura, inoltre la sua chiusura dovrà essere sufficientemente lenta da garantire l'uso in sicurezza da parte degli operatori e dovrà essere segnalata all'esterno con un allarme acustico;

- sistema di amplificazione e di diffusione all'esterno dell'autovettura della voce degli operatori o di messaggi preregistrati, mediante uno o più altoparlanti con potenza complessiva non inferiore a 100 W;
- plancetta di comando delle luci della barra, della sirena e del sistema di registrazione e di amplificazione dei messaggi, che dovrà contenere il microfono per la registrazione dei messaggi e per l'amplificazione della voce degli operatori ed avere pulsanti ergonomici e retroilluminati. Il posizionamento della stessa plancetta dovrà essere tale da evitare riflessi delle proprie sorgenti luminose sul parabrezza, disturbare, soprattutto nelle ore notturne, gli operatori ovvero interferire con il funzionamento degli altri apparati presenti a bordo. Qualora ciò non sia possibile la stessa plancetta dovrà essere dotata di un dispositivo antiriflesso fisso o mobile;
- connettore a baionetta ad innesto rapido ed a tenuta stagna, per garantire il collegamento elettrico della barra;
- centralina elettronica di alimentazione delle luci.

Lo stesso dispositivo supplementare di segnalazione luminosa dovrà essere installato e collegato in modo che:

- sia possibile la sua attivazione ed il suo utilizzo anche con il quadro strumenti non alimentato;
- le luci blu in modalità a funzionamento continuo (luci di crociera) si accendano automaticamente all'attivazione del quadro strumenti dell'autovettura, indipendentemente dallo stato della plancetta di comando. La disattivazione dello stesso quadro strumenti provocherà lo spegnimento delle luci blu solo a plancetta di comando disattivata;
- all'attivazione della stessa plancetta, sia correttamente segnalato lo stato di attivazione delle luci di crociera;
- sia possibile spegnere volontariamente le luci di crociera mediante un apposito pulsante sulla plancetta di comando;
- con la plancetta di comando attiva, l'azionamento del clacson provochi due impulsi della sirena bitonale;
- l'attivazione dell'allarme dell'autovettura per un tentativo di effrazione provochi l'accensione della sirena bitonale e delle luci lampeggianti blu;

7. n. 1 (uno) faro di ricerca led, a luce diffusa, omologato, con intensità luminosa non inferiore a 50.000 candele, montato nella parte anteriore del tetto dell'autovettura, ovvero integrato nella parte anteriore della barra luminosa carenata, e con le seguenti caratteristiche:

- rotazione di 360° attorno all'asse verticale;
- rotazione non inferiore a 100° attorno all'asse orizzontale;
- azzeramento automatico allo spegnimento;
- controllo mediante telecomando munito di cavo spiralato, eventualmente integrabile con quello della barra luminosa;
- possibilità di funzionamento anche a quadro strumenti non alimentato;

8. n. 4 (quattro) segnalatori luminosi led, da incasso, omologati, in colore blu, a singolo lampeggio, con alimentazione a 12 V e con funzione di ausilio alla barra luminosa carenata, di cui:
 - n. 2 (due) sincronizzati e ad accensione simultanea, installati sulla parte opaca all'interno del portellone, visibili ed attivati automaticamente solo quando quest'ultimo è aperto con l'autovettura ferma. Un apposito pulsante dovrà consentirne, comunque, la disattivazione manuale, a portellone aperto;
 - n. 2 (due) installati in corrispondenza della maschera anteriore, la cui accensione deve essere automatica all'attivazione delle luci blu della barra luminosa e ad esse sincronizzata;
9. sedili anteriori rivestiti con tessuto ad elevata resistenza antistrappo, antiusura e antilacerazione.
10. telecomando della chiusura centralizzata con funzione di chiusura dei vetri;
11. pulsante di disattivazione del dispositivo "Start&Stop", se presente nell'autovettura base;
12. protezione in idoneo materiale per la coppa dell'olio motore;
13. n. 1 (uno) plafoniera posizionata nella parte opaca all'interno del portellone per illuminare il piano di lavoro contenuto nel vano bagagli, con accensione automatica all'apertura dello stesso portellone ed interruttore supplementare di spegnimento manuale;
14. n. 2 (due) luci di cortesia nel vano posteriore passeggeri;
15. n. 4 (quattro) luci di cortesia led, installate nella parte inferiore di ciascuna delle portiere, per illuminare la zona appena al di fuori dell'abitacolo, comandate automaticamente all'apertura e chiusura della relativa portiera;
16. n. 1 (uno) attrezzo taglia cinture, munito di idoneo alloggiamento, fissato all'interno dell'abitacolo in posizione da concordare;
17. n. 2 (due) porta paletta da segnalazione, realizzati sui pannelli di rivestimento delle portiere anteriori in modo da prevenire lo spostamento o la caduta della stessa paletta nelle manovre di apertura e chiusura delle portiere;
18. n. 2 (due) porta cartelle / documenti ancorati sui pannelli degli sportelli anteriori;
19. n. 2 (due) bandiere di segnalazione di colore rosso, di dimensioni 570 x 570 mm, con manico in alluminio di lunghezza di circa 700 mm. Le bandiere dovranno essere collocate sul pavimento dell'abitacolo in corrispondenza dei lati esterni dei sedili anteriori, fissate mediante apposito supporto;
20. griglia divisoria rigida di separazione tra abitacolo e vano bagagli, realizzata in materiale plastico o metallico ed avente caratteristiche tecniche conformi a quanto previsto all'articolo 2 del D.M. 25 marzo 1996 n. 326 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
21. n. 2 (due) torce con lampada LED, ciascuna completa di cono giallo, aventi le seguenti caratteristiche:
 - flusso luminoso non inferiore a 800 lumen;
 - durata della batteria, a flusso luminoso massimo, non inferiore a 2 ore;
 - dispositivo di regolazione del fascio luminoso emesso da "concentrato" a "diffuso";
 - grado di protezione non inferiore a IPx4.Ciascuna delle torce dovrà essere dotata di propria slitta caricabatteria destinata alla ricarica continua, attiva solo ed esclusivamente a motore acceso;
22. n. 4 (quattro) prese di corrente a 12 V del tipo "accendisigari", di cui n. 2 posizionate nel vano bagagli e n. 2 posizionate nell'abitacolo ed accessibili dal vano posteriore passeggeri;
23. n. 2 (due) prese di ricarica USB, ciascuna in grado di erogare una corrente di intensità non inferiore a 1500 mA;
24. n. 1 (uno) porta – arma lunga, destinato ad ospitare una beretta PM12 con caricatore inserito, oltre che munito di un alloggiamento per il secondo caricatore in dotazione la cui estrazione deve essere

possibile solo dopo avere rimosso l'arma. Il porta-arma dovrà essere munito di dispositivo di sbloccaggio elettromeccanico, con pulsante in plancia provvisto di led di stato, e manuale con serratura e chiave diversa per ciascuna autovettura. Il dispositivo dovrà essere tale che:

- lo sblocco manuale con chiave sia sempre prioritario su quello elettrico;
- il sistema elettrico funzioni anche a quadro strumenti disattivo, ma sia disabilitato dall'inserimento dell'antifurto dell'autovettura;
- l'attivazione del pulsante provochi lo sblocco del porta-arma per 10 secondi;
- l'attivazione dell'antifurto dell'autovettura, a seguito di un tentativo di effrazione, inibisca il sistema elettrico per non meno di 30 minuti;
- la disattivazione dello stato di allarme dell'autovettura con il proprio telecomando provochi la riattivazione immediata del dispositivo elettrico di sbloccaggio;

25. dispositivo di sbloccaggio meccanico supplementare del portellone posteriore per garantirne l'apertura dall'abitacolo in caso di avaria del meccanismo di apertura di serie;
26. predisposizione dell'apparato radio e del sistema RpNav Tablet da eseguire mediante fornitura e montaggio del kit di installazione per autovetture allestite per il servizio ordinario di polizia stradale ed installazione di una paratia forata a protezione degli apparati eventualmente posizionati nel bagagliaio.

3.3 Requisiti dell'allestimento

L'autovettura in ordine di marcia, completa di:

- tutte le dotazioni e di tutti gli allestimenti previsti nel presente capitolato tecnico;
- tutti gli equipaggiamenti che saranno forniti da questa Amministrazione, compresi l'apparato radio ricetrasmittente, il dispositivo tablet e l'arma lunga BERETTA PM12 completa di caricatore;
- n.4 (quattro) persone a bordo dotate di equipaggiamento individuale,

dovrà rispettare sia la massa massima tecnicamente ammissibile a pieno carico che la massa massima tecnicamente ammissibile su ciascun asse. I materiali e le attrezzature non a carico della Società, come ad esempio l'apparato radio ricetrasmittente, saranno messi a disposizione dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza- ai fini della realizzazione del primo esemplare.

Materiale	Massa [kg]	Collocazione
n. 1 apparato radio ricetrasmittente VP80E	3,5	bagagliaio ed abitacolo
n. 1 sistema RpNav Tablet	1,0	abitacolo
n. 1 sistema "Top Crash"	4,0	bagagliaio ed abitacolo
n. 1 BERETTA PM12 completa di caricatore e di secondo caricatore di riserva	4,5	vano anteriore del mobile contenitore centrale
n. 2 palette di segnalazione manuale	0,6	nell'abitacolo, in corrispondenza degli alloggiamenti sulle portiere anteriori

n. 4 pistole BERETTA 92 FS e n. 4 coppie di manette	5,8	una in corrispondenza di ciascuno dei sedili
n. 1 scatola contenitore per gesso	1,5	bagagliaio
n. 1 cordella metrica	0,4	bagagliaio
n. 1 cassetta con etilometro	8,4	bagagliaio
n. 1 computer notebook con monitor da 17"	3,0	bagagliaio
n. 1 stampante portatile per PC	2,5	bagagliaio
Dotazioni di servizio degli operatori	5	vano posteriore del mobile contenitore centrale
Totale	40,2	

Tabella 1: Elenco dei materiali non in fornitura e relative masse

La struttura portante del mobile contenitore centrale presente nell'abitacolo dovrà essere saldamente ancorata a quella dell'autovettura e rivestita da materiale termoplastico o composito avente foggia e colore che si armonizzi con gli interni dell'autovettura base. La conformazione dello stesso mobile dovrà essere tale da garantire la perfetta abitabilità dei sedili anteriori, nonché quella dei due posti laterali del divano posteriore. Qualora l'autovettura base sia dotata di bocchette posteriori dell'impianto di climatizzazione, queste ultime dovranno essere opportunamente riposizionate sui lati del mobile contenitore in modo da mantenere il più possibile inalterata la propria funzionalità.

Entrambi i mobili contenitori dovranno essere realizzati:

- in acciaio, lega leggera, materiale termoplastico (ABS, PVC ecc.) o composito (fibra di vetro, fibra di carbonio, kevlar o equivalenti), purché certificati per l'uso in campo automotive;
- in modo da escludere la presenza di spigoli vivi o bordi taglienti, nonché di vibrazioni e rumorosità prodotte dagli oggetti stivati e dalle rispettive strutture.

Tutti i cassetti, i contenitori, i vani e gli elementi estraibili dovranno essere muniti di un sistema di chiusura / blocco che ne impedisca il movimento accidentale durante la marcia dell'autovettura e/o la dispersione dei materiali in essi contenuti.

I dispositivi elettromeccanici di comando delle serrandine o dei coperchi dei vani del mobile contenitore centrale e del porta-arma dovranno condividere la stessa chiave, che dovrà essere unica per ciascuna autovettura.

Per il mobile contenitore centrale, dovrà essere presentata, all'atto del collaudo del primo esemplare, attestazione della conformità al regolamento UNECE 21 e del superamento della "prova di resistenza dell'ancoraggio e dei dispositivi di regolazione, bloccaggio e spostamento dei sedili" descritta al punto 6.3 del regolamento UNECE 17 ed eseguita secondo le specifiche e le modalità previste nello stesso regolamento.

La predetta prova di resistenza potrà essere omessa qualora il citato mobile contenitore sia ancorato solo ed esclusivamente a punti di ancoraggio della scocca già certificati, in sede di omologazione dell'autovettura base, per resistere a sollecitazioni non inferiori a quelle cui sarebbero sottoposti nel corso della citata prova di resistenza e non altrimenti utilizzati. In quest'ultimo caso la Società aggiudicataria dovrà presentare:

- una dichiarazione nella quale individui i punti di ancoraggio utilizzati, ne dichiari il grado di resistenza e ne attesti l'idoneità a vincolare il mobile, in relazione alle forze applicate da

quest'ultimo su ciascuno di essi nelle condizioni di prova previste dal punto 6.3 del regolamento UNECE 17;

- una relazione tecnica che comprovi la resistenza del mobile contenitore, con particolare riferimento alla sua struttura portante ed alle sue flange di ancoraggio, nelle condizioni di prova previste dal punto 6.3 del regolamento UNECE 17.

L'alternatore dell'autovettura dovrà essere in grado, al regime del minimo, di ricaricare la batteria e di alimentare i seguenti dispositivi: fari anabbaglianti, radio ricetrasmittente accesa in trasmissione, dispositivi luminosi accesi, pannello a messaggi variabili acceso, luci interne dell'abitacolo, sistema RpNav Tablet in funzione. La batteria dell'autovettura dovrà essere correttamente dimensionata per sopportare il maggiore assorbimento elettrico degli accessori specifici dell'allestimento per il servizio ordinario di polizia stradale. Tutti gli accessori specifici dell'allestimento dovranno essere protetti dalle correnti di sovraccarico e di corto circuito, tramite fusibili che dovranno essere posizionati in un'apposita centralina portafusibili.

Il posizionamento, la forma, il disegno, il colore ed il numero di loghi, scritte e strisce previste nel paragrafo 3.2, punti 2. e 3., nonché le dimensioni delle grafiche di cui al punto 4. e le aree sulla quali andranno applicate, dovranno essere concordati ed approvati dal settore competente del Ministero in sede di allestimento del primo esemplare. Tutte le decorazioni applicate sull'autovettura dovranno essere adeguatamente protette in modo da massimizzarne la durata, con particolare riferimento alle superfici stampate ed alla loro stabilità cromatica nel tempo. Successivamente alla stipula del contratto la Società aggiudicataria dovrà presentare, per la necessaria approvazione da parte del Ministero, un bozzetto del kit decorativo per l'autovettura, elaborato facendo riferimento esclusivamente alla nuova livrea dei veicoli in colori d'istituto della Polizia di Stato impiegata a partire dal 9 luglio 2014. Maggiori informazioni in merito potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato – III Settore (Motorizzazione) al quale la Società aggiudicataria dovrà fornire il disegno vettoriale, in formato SVG o PDF, dello stesso bozzetto. Il medesimo Ufficio provvederà alla valutazione dell'ipotesi ricevuta, alla sua eventuale modifica e ne curerà l'approvazione. Il bozzetto approvato sarà successivamente trasmesso alla Società aggiudicataria per consentire alla stessa di procedere alla decorazione delle autovetture in fornitura.

Le caratteristiche ed il posizionamento di tutti i singoli componenti dell'allestimento specifico dovranno essere concordati ed approvati dalla commissione dell'Autocentro di Polizia competente in sede di allestimento del primo esemplare. Il loro montaggio dovrà comunque essere eseguito a perfetta regola d'arte dalla Società aggiudicataria ed in maniera tale che tutti gli equipaggiamenti trasportati, siano essi compresi nella fornitura o messi a disposizione dal Ministero, non interferiscano con le dotazioni dell'autoveicolo base, in particolare con i suoi dispositivi di sicurezza (ad esempio airbag, cinture di sicurezza, ecc.), e siano compatibili con il rispetto del Regolamento (CE) n. 661/2009, al fine di garantire i più alti standard di sicurezza possibili per gli operatori di polizia che utilizzeranno l'autoveicolo allestito nei servizi d'istituto.

Sul cruscotto dell'autovettura, in posizione ben visibile dal conducente, dovrà essere installato un opportuno avviso che specifichi la velocità massima raggiungibile con gli pneumatici invernali, che saranno forniti nell'ambito del pacchetto di assistenza garantita, qualora gli stessi non abbiano almeno lo stesso indice di velocità dei corrispondenti pneumatici estivi e la loro velocità massima ammissibile sia inferiore a quella omologata per l'autovettura base.

L'autovettura dovrà essere dotata di porta targa del tipo "ad estrazione" o dotata di accorgimenti tali da consentire una facile asportazione delle targhe minimizzando il più possibile il rischio che il sistema di ritenuta adottato possa, usurandosi, provocare il distacco delle targhe stesse durante lo svolgimento dei servizi operativi.

CERTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Per tutti i dispositivi elettrici ed elettronici installati dovrà essere fornita la documentazione in lingua italiana riguardante le verifiche di compatibilità elettromagnetica, in particolare con i sistemi della vettura e con gli apparati radio ministeriali, secondo la Direttiva EMC Automotive 2006/28/CE ed eventuali aggiornamenti successivi, rilasciata da ente notificato a seguito di prove strumentali sul prototipo di vettura allestita.

Tale documentazione, assieme a quella riguardante i vari dispositivi installati ed i materiali utilizzati per l'allestimento (es. dichiarazione materiale antischegge per ripiano posteriore) dovrà essere raccolta in un apposito fascicolo tecnico completo di indice complessivo delle pagine e degli argomenti per una pratica consultazione; copia di tale fascicolo dovrà essere presentata in fase di collaudo del prototipo e sarà oggetto di verifica da parte della Committente e dei funzionari del Ministero incaricati del collaudo delle vetture; il fascicolo nella versione finale dovrà essere consegnato in copie rilegate alla Committente ed all'Autocentro PS che effettua il collaudo.

Ogni vettura dovrà essere dotata di manuale d'uso e manutenzione per l'utilizzatore, contenente tutte le indicazioni necessarie: lo schema di riferimento per la stesura del manuale è quello contenuto al punto 1.7.4.2 della Nuova Direttiva Macchine (2006/42/CE) e s.m.i. Si precisa che nel manuale è necessario inserire anche le istruzioni relative ai dispositivi installati ed alle dotazioni presenti, evitando per quanto possibile il riferimento ad altri documenti e/o allegati che dovranno rimanere a bordo delle vetture; anche questo documento dovrà essere presentato in sede di collaudo e fornito in copia alla Committente ed all'Autocentro.

SISTEMI RADIO DI BORDO PER POLIZIA STRADALE

Si riportano di seguito i requisiti relativi alle predisposizioni da realizzare, a cura della Società aggiudicataria sulle autovetture in fornitura, per la corretta installazione ed il corretto funzionamento del dispositivo RpNav Tablet, in uso alla Polizia Stradale, del sistema radio analogico di bordo e per la predisposizione all'utilizzo del sistema digitale TETRA. Si riportano, inoltre, i requisiti relativi alla compatibilità elettromagnetica.

1. RPNV TABLET

Il sistema RpNav Tablet è utilizzato per la videosorveglianza del territorio in mobilità, per la navigazione assistita, per lo scambio dati con le sale operative della Polizia Stradale e con le banche dati per i controlli di polizia.

Il sistema RpNav Tablet, prodotto dalla Società Divitech, è costituito da:

- Unità Tablet CAT T20 con modem, WIFI, GPS, accelerometro integrato;
- Telecamera Sony HDR AS50 o equivalente approvata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- Cablaggio Tablet;
- Cablaggio Telecamera;
- Staffa supporto Tablet;
- Staffa supporto Telecamera;

- Suite software con APP per Polizia Stradale preinstallata.

La Società aggiudicataria è tenuta alla fornitura ed installazione di un kit composto da un insieme di cavi ed accessori in grado di consentire l'installazione ed il corretto funzionamento a bordo dell'autovettura del sistema RpNav Tablet.

Nel riportare di seguito i codici Divitech relativi al menzionato kit, si precisa che tale indicazione è finalizzata esclusivamente ad una corretta individuazione delle caratteristiche della componentistica da fornire. La Società aggiudicataria può, in alternativa, provvedere alla fornitura di un insieme di componenti equivalenti, che assolvano alle medesime funzioni.

La Committente si riserva di fornire eventuali informazioni aggiuntive, laddove disponibili, inerenti al sistema in argomento su richiesta della Società aggiudicataria.

SISTEMA RPNV TABLET- CAVI ED ACCESSORI PER PREDISPOSIZIONE

Azienda produttrice	Descrizione articolo
Divitech	Staffa supporto tablet universale e retrocompatibile
Divitech	Cablaggio tablet Samsung Galaxy Tab Active 3
Divitech	Staffa supporto telecamera
Divitech	Cablaggio Sony o per telecamera equivalente approvata

Tabella 1

La Società aggiudicataria dovrà inoltre provvedere alla fornitura ed al montaggio del kit sopra menzionato.

2. SISTEMA RADIO DI BORDO

Il sistema radio di bordo installato sui veicoli in fornitura in uso alla Polizia Stradale è costituito da apparati di tipo analogico e digitale. In particolare, il sistema è composto di:

- n. 2 unità ricetrasmittenti**, una di tipo analogico (prodotta dalla Società Leonardo - Finmeccanica, modello VP80E ovvero **Motorola CM360/GM350** operante in gamma VHF) e l'altra digitale in standard TETRA (operante in gamma UHF);
- n. 2 frontali di gestione** (c.d. "telecomandi"), di cui uno per la radio analogica e l'altro per la radio digitale TETRA;
- n. 1 kit di installazione** per la radio analogica, comprensivo di cavo di predisposizione radio digitale TETRA, sistema di antenna, cablaggi, vassoi, staffe, microfono, ecc.

La fornitura delle unità ricetrasmittenti e dei rispettivi frontali di gestione non spetta all'Appaltatore. Al contrario, all'Appaltatore è richiesta la fornitura e l'installazione del kit per la radio analogica – meglio dettagliato nel successivo paragrafo 3 – al fine di garantire il funzionamento del sistema radio analogico e digitale nel suo complesso.

Nei seguenti paragrafi sono riportati i requisiti relativi alla fornitura ed alla realizzazione, a cura della Società aggiudicataria, dei cablaggi e delle predisposizioni necessarie per l'installazione del sistema radio (analogico e digitale) al fine di garantirne il corretto funzionamento.

3. PREDISPOSIZIONE PER IL SISTEMA RADIO DI BORDO

La Società aggiudicataria deve individuare e predisporre nell'autovettura **due vani** in cui alloggiare l'apparato radio analogico **Motorola GM350/CM360** e quello digitale TETRA.

Tali vani devono:

- avere capienza sufficiente per ospitare agevolmente l'apparato radio;
- essere facilmente accessibili, per una rapida manutenzione e/o installazione, nonché per consentirne la pulizia;
- essere posizionati in modo da non ostacolare le attività degli operatori;
- garantire una adeguata protezione degli apparati da urti accidentali;
- garantire un'adeguata areazione;
- non interferire con le attività svolte dal personale.

Analogo discorso va esteso ai due frontali di gestione (telecomandi) degli apparati radio analogico e digitale: la Società aggiudicataria deve pertanto individuare due vani all'interno della plancia in cui alloggiare il telecomando per radio analogica ed il telecomando per la radio digitale TETRA. Eventualmente uno dei due telecomandi può essere inserito all'interno del cassetto portaoggetti lato passeggero.

L'idoneità della soluzione individuata dalla Società aggiudicataria dovrà essere validata dalla Commissione competente dell'Autocentro di Polizia in fase di allestimento.

La validazione non esonera comunque l'Appaltatore da eventuali criticità che si dovessero riscontrare nella soluzione installativa entro 12 mesi dall'avvenuto collaudo favorevole (es. interferenza tra apparato radio e servosterzo o dispositivi luminosi). In tal caso, la Società aggiudicataria dovrà provvedere a modificare la soluzione installativa in modo da eliminare le criticità senza oneri aggiuntivi per la Committente.

La Società aggiudicataria deve garantire la fornitura e l'installazione dei componenti necessari ad ospitare le apparecchiature di bordo già descritte al paragrafo 2 e permettere il loro corretto funzionamento.

A tal fine, la Società aggiudicataria può alternativamente optare per la fornitura in opera del kit di installazione della radio analogica prodotto dalla Società Leonardo - Finmeccanica (cod. P/N 771 - 2035/02) oppure per la fornitura in opera di un insieme di componenti equivalenti, che assolvano alle medesime funzioni.

Nel riportare di seguito i codici Leonardo - Finmeccanica relativi al menzionato kit si precisa che tale indicazione è finalizzata esclusivamente ad una corretta individuazione delle caratteristiche della componentistica da fornire.

KIT DI INSTALLAZIONE P/N 771 – 2035/02		
Marca	P/N	Descrizione
Leonardo - Finmeccanica	942096706	cv micr/codice
Leonardo - Finmeccanica	942096768	Kit supporto telecomando
Leonardo - Finmeccanica	771-0180/01	Cavo collegamento TC46 e VP80E
Leonardo - Finmeccanica	976-0969/01	Cavo predisposizione TETRA
Leonardo - Finmeccanica	942058925	Ins. Microfono MK1-B
Leonardo - Finmeccanica	972-0508/01	Antenna Bi-banda standard
Leonardo - Finmeccanica	HPI-0768/01	Booster per aliment. veicolo
Leonardo - Finmeccanica	942058022	Ins. Slitta VP80
Leonardo - Finmeccanica	971-0005/01	Kit installazione TC46

Tabella 2

La Committente si riserva di fornire eventuali informazioni aggiuntive, laddove disponibili, inerenti al sistema in argomento su richiesta dell'Appaltatore.

È a carico dell'Appaltatore anche la fornitura e la relativa installazione di un'antenna GPS (codice Leonardo - Finmeccanica 2100045M0295) la cui terminazione deve essere resa disponibile nel vano di alloggiamento radio, vicino alla predisposizione meccanica del corpo radio digitale TETRA.

L'Appaltatore dovrà rilasciare una dichiarazione attestante che tutti i componenti del kit e dell'antenna GPS, con particolare riguardo al cavo di predisposizione TETRA (codice 976-0969/01), sono stati installati a regola d'arte ed in accordo con le indicazioni fornite nel presente capitolato tecnico.

4. ACCORGIMENTI TECNICI DA ADOTTARE IN FASE DI ALLESTIMENTO DEL VEICOLO

Si riportano di seguito alcune indicazioni delle quali tener conto in fase di allestimento:

- devono essere adottati accorgimenti tecnici per consentire l'installazione ed il funzionamento di entrambi i sistemi radio, quello analogico e quello digitale, composti da apparato radio e rispettivo telecomando di gestione ed indicati al paragrafo 2;
- devono essere adottati accorgimenti tecnici per impedire la presenza di mutue interferenze tra l'impianto radio e l'equipaggiamento di serie e di bordo (es. centralina elettrica, servosterzo, servofreno, strumentazione elettronica del cruscotto, dispositivi supplementari di segnalazione visiva, tergicristalli, motorino di avviamento, fari, ecc.) sulle seguenti gamme di frequenza impiegate dalla Polizia di Stato: 75÷80MHz, 380÷400MHz;

- in particolare, è necessario evitare che:
 - i dispositivi supplementari di segnalazione luminosa generino disturbi e interferenze che comportino un degrado della qualità delle comunicazioni radio;
 - l'antenna bi-banda, in trasmissione, determini un anomalo funzionamento dei dispositivi supplementari di segnalazione luminosa;
- l'eliminazione delle mutue interferenze sopra descritte può essere ottenuta anche attraverso accorgimenti installativi, come ad es. mediante individuazione della posizione ottimale dell'antenna rispetto alla barra luminosa, l'inserimento di ferriti sui cavi di alimentazione, ecc.;
- nei rivestimenti interni all'abitacolo, in corrispondenza dell'antenna, devono essere previsti degli accorgimenti che consentano un semplice montaggio e smontaggio della stessa e dei suoi componenti tramite un vano di accesso, ove tecnicamente possibile munito di sportellino;
- il cablaggio dell'antenna bi-banda ed il posizionamento della stessa devono essere tali da contenere il ROS ai valori indicati nel paragrafo 7;
- nell'allestimento del cablaggio è necessario evitare strozzature del cavo ovvero flessioni eccessive e/o curvature del cavo che abbiano un raggio inferiore a 5 volte il suo diametro. Tale cura va particolarmente riposta nella stesura dei cavi coassiali;
- la terminazione del cavo RF dell'antenna GPS deve essere resa disponibile nel vano di alloggiamento della radio digitale TETRA, in prossimità del corpo dell'apparato medesimo;
- per quanto riguarda il telecomando di gestione, di cui al paragrafo 2 punto b):
 - quello della radio digitale TETRA, va posizionato preferibilmente al centro della plancia in un vano DIN, facilmente visibile e raggiungibile da entrambi gli operatori della Polizia di Stato;
 - quello della radio analogica VP80, va posizionato preferibilmente in un secondo vano DIN o nel cassetto portaoggetti, facilmente accessibile dagli operatori della Polizia di Stato;
- il supporto per il microfono della radio ricetrasmittente va installato in una posizione tale da essere facilmente accessibile e da non interferire con gli arti degli operatori;
- devono essere adottate soluzioni che consentano una agevole manutenzione e rimozione del cablaggio e del duplexer, evitandone il fissaggio con dei rivetti. Qualora vengano utilizzate delle fascette per il fissaggio dei cavi alla carrozzeria, devono essere evitate strozzature dei cavi;
- deve essere individuato il percorso ottimale del cablaggio in modo da evitare il pizzicamento anche in occasione della manutenzione ordinaria del veicolo;
- la Società appaltatrice deve definire il percorso delle caverie e adottare degli accorgimenti tecnici che consentano di rispettare le specifiche del presente capitolato ed in particolare i parametri richiesti per il ROS e la rispondenza alle normative europee in accordo con quanto richiesto al paragrafo 7;
- l'antenna bi-banda in vetroresina, per la ricetrasmisione sia del segnale radio analogico che di quello digitale, deve essere fissata sulla carrozzeria avvitando alla base un dado ed applicando una coppia di serraggio con chiave dinamometrica pari a 5 Nm. Qualora il serraggio comporti la deformazione della lamiera, la società dovrà applicare un rinforzo alla carrozzeria mediante piastra in metallo, da collocare nella parte interna in prossimità dell'antenna in vetroresina. Le dimensioni indicative della

piastra devono essere pari a 10x10 cm e lo spessore pari a 1 mm. Le dimensioni nominali potranno essere adattate in funzione del punto in cui verrà collocata l'antenna.

A mero titolo esemplificativo, alcuni possibili accorgimenti da adottare per il soddisfacimento dei requisiti richiesti sono: la verifica del corretto valore dinamometrico di serraggio del dado alla base dell'antenna, l'individuazione della posizione ottimale dell'antenna sulla carrozzeria, la verifica della continuità elettrica tra base dell'antenna ed il punto della carrozzeria metallica in cui la stessa è collocata, il passaggio dei cavi all'interno di cavedi e/o tratti di guide tubolari in modo da proteggerli sia da campi e.m. che da compressioni meccaniche.

5. IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA

L'impianto di diffusione sonora dei segnali radio ricevuti deve essere correttamente pilotato dal telecomando, con impedenza pari a 4Ω e potenza complessiva compresa nell'intervallo 8 - 12W RMS.

L'impianto deve essere costituito preferibilmente da nr. 2 altoparlanti alloggiati all'interno delle portiere laterali anteriori, se possibile nei vani già predisposti per gli altoparlanti dell'autovettura base. In alternativa può essere utilizzato un singolo diffusore acustico dedicato, in posizione da concordare in fase di allestimento. In ogni caso gli altoparlanti devono essere collocati in una posizione che garantisca una chiara percezione delle comunicazioni in ingresso, senza creare intralcio agli arti degli occupanti e, in generale, alle consuete operazioni degli stessi. L'idoneità della collocazione individuata dalla Società aggiudicataria dovrà essere validata in sede di collaudo del prototipo.

6. REQUISITI RELATIVI ALL'ALIMENTAZIONE

Si riportano di seguito i requisiti relativi all'alimentazione dei dispositivi di bordo.

La Società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione l'alimentazione per l'impianto ricetrasmittente con tensione continua $12,6 \text{ VDC} \pm 5\% \text{ neg. a massa}$.

L'alimentazione degli apparati radio non dovrà dipendere dalla posizione della chiave di accensione dell'autovettura. I suddetti apparati dovranno pertanto essere sempre sotto tensione.

Sull'impianto elettrico dell'autovettura dovranno essere adottati gli accorgimenti per garantire la stabilità dell'alimentazione elettrica (quali ad esempio uno stabilizzatore automatico di tensione, un booster come riportato nella Tabella 2, ecc.) del ricetrasmittitore al fine di:

- mantenere la radio accesa anche durante la fase di accensione del motore;
- evitare sbalzi di tensione e/o disturbi introdotti dall'autovettura che possano danneggiare l'apparato radio;
- evitare rientri a RF.

La capacità della batteria dell'auto dovrà essere correttamente dimensionata in modo da tenere conto del maggior carico di assorbimento rispetto alla dotazione di serie, dovuto

alle apparecchiature aggiuntive della Polizia di Stato (es. apparato ricetrasmittente, barra luminosa, ecc.).

Si precisa che il booster incluso nel kit riportato in Tabella 2 include i cavi di collegamento di lunghezza pari a 50 cm., i cablaggi necessari per la sua connessione al blocchetto chiave di accensione e alla batteria sono a carico della Società aggiudicataria.

È necessario prevedere la realizzazione di una linea di alimentazione dedicata, protetta tramite fusibile, almeno per ciascuno dei seguenti elementi:

- unità ricetrasmittente sistema analogico VP80E;
- telecomando radio analogica;
- predisposizione radio digitale Te.T.Ra.;
- predisposizione telecomando Te.T.Ra.;
- telecamera;
- RpNav.

I fusibili dovranno essere raccolti all'interno di una apposita centralina porta fusibili.

7. COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA, CERTIFICAZIONI E MISURE

La Società aggiudicataria si impegna a garantire la **corretta coesistenza dei sistemi radio (sistema radio analogico di bordo e sistema radio digitale TETRA) e del sistema RpNav Tablet, comprensivo della telecamera Sony, con il “sistema veicolo”**, comprensivo di accessori specifici per l'attività operativa presenti a bordo dell'autovettura completamente allestita.

Per il primo esemplare la Società aggiudicataria dovrà rilasciare una dichiarazione, eventualmente corredata da misure effettuate in camera schermata emc o camera anecoica, attestante la corretta coesistenza dei sistemi sopra indicati e la realizzazione dell'allestimento a regola d'arte.

In ogni caso, per ogni veicolo la Società dovrà altresì rilasciare una attestazione (eventualmente corredata da un grafico), in cui siano riportati i valori misurati del ROS, dalla quale si evinca che tale parametro è conforme a quanto di seguito specificato:

- in generale ROS preferibilmente inferiore a 1,5;
- valore massimo ROS consentito in gamma 75 - 80 MHz: 1,8; il valore del ROS deve essere misurato almeno sulle seguenti tre frequenze con canalizzazione 25KHz: 76,700 MHz, 77,950 MHz, 79,175 MHz;
- valore massimo ROS consentito in gamma 380 - 400 MHz: 2,2; il valore del ROS deve essere misurato almeno sulle seguenti due frequenze con canalizzazione 25KHz: 382,500 MHz, 392,500 MHz;

Per lo svolgimento delle misure di cui sopra la Società aggiudicataria dovrà mettere a disposizione della Commissione incaricata della verifica di conformità idonea strumentazione (es. analizzatore di impedenza d'antenna).

La corretta funzionalità degli apparati radio deve essere garantita mediante installazioni realizzate a regola d'arte nel pieno rispetto delle normative vigenti.

La Società aggiudicataria deve garantire che il veicolo nel suo complesso e ciascuno degli apparati in esso installati siano conformi alle seguenti direttive, ove applicabili:

- Direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 settembre 2007, che istituisce un quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli (direttiva quadro) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Regolamento n. 10 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN/ECE) — Disposizioni uniformi relative all'omologazione di veicoli relativamente alla loro compatibilità elettromagnetica e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Regolamento (CE) n. 661/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, sui requisiti dell'omologazione per la sicurezza generale dei veicoli a motore, dei loro rimorchi e sistemi, componenti ed entità tecniche ad essi destinati;**
- Direttiva 2014/53/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di apparecchiature radio e che abroga la direttiva 1999/5/CE;
- Direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.

8. VERIFICHE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO RADIO

Al fine di accertare la regolare esecuzione delle predisposizioni relative agli apparati radio dei veicoli in fornitura, la Commissione di Collaudo effettuerà le verifiche di seguito riportate, ferma restando la possibilità, da parte di detta Commissione, di procedere all'esecuzione di prove aggiuntive ritenute opportune:

- verifica della continuità elettrica del cablaggio per la componente radio analogica con prove di ricetrasmisione;
- ispezione visiva della presenza del cavo predisposizione TETRA e dell'antenna antenna GPS. Sarà cura della Società Leonardo - Finmeccanica la messa in efficienza del sistema radio digitale in questione una volta che l'automezzo avrà raggiunto una regione con copertura TETRA;
- verifica della presenza di una dichiarazione rilasciata dalla Società aggiudicataria attestante che tutti i componenti del kit e dell'antenna GPS, con particolare riguardo al cavo di predisposizione TETRA (codice 976-0969/01), sono stati installati a regola d'arte ed in accordo con le indicazioni fornite nel presente capitolato;
- verifica della presenza dell'attestazione di misura del ROS eseguita dalla società per ogni veicolo;
- verifica del ROS dell'antenna bi-banda mediante adeguata strumentazione messa a disposizione dalla Società aggiudicataria (es. analizzatore di impedenza d'antenna) e prove di ricetrasmisione;
- verifica dell'efficienza dell'antenna GPS mediante riscontro della posizione tramite coordinate geografiche. Per eseguire questo test la Società aggiudicataria deve mettere a disposizione della Commissione di Collaudo un ricevitore GPS dedicato, dotato di connettore per antenna esterna. Per eseguire il test è necessario collegare

l'antenna GPS del veicolo al ricevitore GPS dedicato, anche mediante un adattatore (es. da connettore Fakra femmina a connettore MCX), e verificare la ricezione dei satelliti e la corretta posizione geografica;

- verifica del corretto posizionamento dei vari apparati di bordo (es. telecomandi, microfono, radio, sirena, dispositivi supplementari di segnalazione luminosa, antenna bi-banda, antenna GPS, cavo radio-telecomando, cavo RF del GPS, ecc.);
- verifica di non interferenza fra gli apparati radio e i dispositivi supplementari di segnalazione acustica e luminosa (accesi e spenti), mediante attivazione/disattivazione degli apparati radio, posizionamento dell'antenna in verticale e inclinata, veicolo acceso e spento, trasmissione sui vari canali nelle gamme UHF e VHF. In particolare, in accordo a quanto previsto dal capitolato, occorre verificare che i dispositivi supplementari di segnalazione luminosa, durante il loro funzionamento, non determinino un degrado delle comunicazioni radio e che le apparecchiature radio, durante il loro funzionamento, non determinino un comportamento anomalo dei dispositivi supplementari di segnalazione luminosa;
- verifica di assenza di mutua interferenza fra gli apparati radio e le apparecchiature di bordo e di serie (es. centralina elettrica, servosterzo, servofreno, strumentazione elettronica del cruscotto, tergicristalli, motorino di avviamento, fari, ecc.);
- verifica di adeguata percettibilità audio, nel corso di prove su strada;
- verifica della funzionalità del booster, da effettuare mediante installazione sul veicolo di una batteria con tensione inferiore a 11,5 VDC: con veicolo a motore spento ed apparato radio in funzione, verificare che la radio (ed in particolare il telecomando), rimanga accesa durante la fase di avviamento del motore;
- verifica della presenza dei fusibili richiesti da capitolato e di assenza di alimentazione sul singolo componente a seguito della rimozione del relativo fusibile;
- verifica della continuità elettrica del cablaggio del sistema RpNav Tablet comprensivo di telecamera.